



**TRASCRIZIONE DEL DIBATTITO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 30 LUGLIO 2018 ORE 20,30**

**PUNTO N. 1 – ESAME E APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO
2018-2020 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS. 267/2000.**

Sindaco: Buonasera, iniziamo con l'appello, prego Segretario.

Segretario Generale dottor Moschella: *Procede all'appello nominale dei Consiglieri.*

Sindaco: Grazie Segretario, iniziamo subito dal primo punto all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione dell'assestamento generale di Bilancio 2018-2020 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000". Espone l'Assessore Masini, prego.

Assessore Masini: Buonasera. Le variazioni sono state viste in un incontro ... non essendoci ancora le Commissioni, è stato fatto un incontro con i Capigruppo ed è stata esposta questa variazione di bilancio. Questo è l'assestamento che viene fatto a luglio e sono state accolte queste variazioni su richiesta degli uffici; praticamente si raggruppano più o meno in questo modo, come raggruppamenti per settore: 10.000 euro per la variazione sullo sport; 8.650 per eventi culturali; 5.000 per associazioni culturali; 20.000 per le manutenzioni ordinarie degli immobili; 1.500 per i servizi manutentivi di manifestazioni; 43.522 per la Polizia locale. Queste sono le variazioni più o meno che sono state fatte, però sono state raggruppate più voci, per cui su queste voci ci sono un po' in entrata, un po' in uscita, un po' rettifiche, poi alcune sono sia in entrate che in uscita quindi non influiscono su quello che è il bilancio di previsione. Comunque nell'incontro che abbiamo fatto sono state viste tutte queste voci e sono state più o meno illustrate secondo le richieste che sono state fatte nell'incontro. Se qualcuno poi vuol chiedere qualcosa in modo specifico, vediamo le voci specifiche che interessano.

Sindaco: Grazie Assessore. Prego, se qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Come ha detto l'Assessore, ci siamo trovati



come Capigruppo per discutere il bilancio, ma poi, nel seguire e quindi approfondire un po' le letture del bilancio stesso, avrei qualche domanda puntuale da fare. Al Titolo I, missione 3, ecc., capitolo 404, si parla di rimborsi per le spese di viaggio del Settore Ragioneria per 1.200 euro, volevo una spiegazione un po' più nel dettaglio di questa cifra. Nel capitolo 895 si parla degli interessi di Tesoreria, ma gli interessi penso che non siano per scoperti dell'avanzo di amministrazione ... cioè, sono interessi che ci hanno dato. Poi un'altra cosa che volevo sapere sul capitolo 358, Titolo IV, i servizi di gestione amministrativa per il bando gara ... posso pensarlo ma voglio ... cioè me lo posso immaginare, però volevo essere sicuro, avendo una specifica su dei punti specifici. Poi c'è nel capitolo 581 ...

Intervento fuori microfono.

Sindaco: Parla un pochino più vicino al microfono, se no è un po' difficile ...

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): ... Metto il foglietto da questa parte ... Nel capitolo 581, acquisto beni gestione igiene urbana, si parla dei cestini, però volevo sapere la specifica; e nell' 8.555 si parla anche di noleggio e di attrezzature di igiene urbana ...

Intervento fuori microfono.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): 8.555 o 585.5, non so come viene definito nel capitolo specifico. Questo per avere un dettaglio dei capitoli specifici che non siamo riusciti a vedere quando ci siamo trovati in convocazione Capigruppo. Grazie.

Sindaco: Prego dottoressa Rossi.

Dottoressa Rossi: Per quello che riguarda il capitolo 404 del rimborso spese, si riferisce al rimborso relativo alla convenzione che abbiamo in essere col Comune di Castegnato per la Responsabile dell'Area. Per quello che riguarda invece gli interessi di Tesoreria, sono ridotti di 500 euro perché a metà anno non abbiamo ancora avuto fortunatamente bisogno delle anticipazioni di cassa, per cui non verranno sicuramente pagati. Il capitolo 358 riguarda l'affidamento dato per la gara pluriennale della mensa, quindi c'è la necessità appunto di rivedere questa cosa. Poi il 581 era - se non sbaglio - l'igiene urbana, era una riduzione o un aumento? Probabilmente per acquisto



di cestini, se non sbaglio. E poi il capitolo 8.555, anche qua in aumento sui tre anni, è un noleggio di un compattatore, quello per l'ospedale, per cui abbiamo una convenzione in essere e abbiamo un rimborso.

Sindaco: Prego.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Su certi capitoli ero andato un po' a naso, mi immaginavo; quello del compattatore dell'ospedale non mi spiegavo. Vorrei spendere due parole, se mi permettete, sul servizio di gestione amministrativa per il bando gara della mensa. Capisco che un bando di gara fatto per il servizio mensa, che poi viene dato alle scuole, come mensa dipendenti, ecc., sia probabilmente una materia complessa e complicata, però mi domando anche se le capacità dei nostri funzionari non riescono a condurre un bando di gara che - si tratta di un bando di una notevole quantità finanziaria spalmato su vari anni - però se dobbiamo appoggiarci a servizi di terzi per avere queste caratteristiche di bandi, mi domando un po' ... la probabile capacità, preparazione e disponibilità dei funzionari.

Sindaco: Se posso intervenire su questo ... La necessità di affidare esternamente questo servizio, a parte la complessità del bando, che non è banalmente quello di affidare semplicemente un servizio di ristorazione, è evidente; in più il nuovo Codice degli Appalti, così com'è normato e così come modificato in due situazioni successive, ha complicato notevolmente questo tipo di servizi, anche le lungaggini, e le possibilità di potersi dedicare da parte funzionari si riducono. Teniamo presente che quest'anno avremo comunque altri ... siccome il servizio andrà in scadenza tra un anno, ci stiamo portando in vantaggio, in anticipo di un anno, per poter ipotizzare la nuova erogazione del servizio, perché, appunto, il nuovo Codice degli Appalti prevede delle procedure burocratiche molto lunghe e dispendiose. Quest'anno ci saranno altri bandi contemporaneamente a questo da dover eseguire, perché bisognerà riprendere in mano - anche questo con un anno d'anticipo - il bando per l'ad personam, per il SAD, se lo vogliamo reinternalizzare e non lasciarlo all'Ambito, e ce n'è un terzo ... come?

Intervento fuori microfono.

Sindaco: ... il trasporto, per cui se dobbiamo impegnare prevalentemente, in modo importante il tempo dei funzionari, diventa veramente difficile far eseguire tutta una serie di altre cose che dovrebbero fare. Purtroppo la nuova normativa allunga i tempi di pubblicazione, permette procedure di verifica dei risultati in più step, dove bisogna garantire con il discorso del soccorso istruttorio, in più situazioni, o dover allungare i tempi ulteriormente



a disposizione del bando oppure per le risposte; prevede - e quest'anno partirà - le componenti esterne per quanto riguarda le Commissioni di valutazione dei bandi e, in qualche caso, se è un bando magari a doppio oggetto, bisogna replicare la procedura. Risultato, si rischia di arrivare, come è successo l'altr'anno, che siamo arrivati con due giorni di ritardo sull'esecuzione del servizio dell'ad personam, magari anche sulla mensa. Questo non è accettabile e, quindi, ipotizziamo di poterci appoggiare esternamente a qualcuno che fa di lavoro proprio questo tipo di attività, almeno per questo bando che, ripeto, è anche più complesso di un semplice bando per l'ad personam, perché qui si ipotizza anche un intervento di tipo strutturale, che magari non è direttamente legato semplicemente all'esecuzione del pasto, e che si sta valutando come tipologia di intervento. Per cui, coinvolge anche più funzionari, che non sono soltanto quelli legati alla gestione del servizio, ma anche all'Ufficio Tecnico, che deve rilevare eventuali problematiche di tipo strutturale da dover mettere a bando e comunque mettere dentro. Il costo del bando ovviamente si prevede di poterlo girare sul bando stesso, in un'ottica poi di spalmamento di costi, questi costi verranno comunque recuperati dal soggetto che viene ad eseguire il servizio, però in questo modo non ricadrebbe direttamente sotto ... non sono soldi che deve tirar fuori di proprio, diciamo, rispetto alla fiscalità generale, il Comune. Questo è perlomeno l'intento in base al quale è stata fatta questa previsione di spesa. Prego Consigliere.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Quindi, mi scusi, se ho capito bene, i costi relativi al servizio amministrativo di costituzione, di preparazione, di pubblicazione e della gara stessa, del bando, vengono poi riassegnati - o riaddebitati, se volete - al vincitore della gara, quindi alla fine ...

Sindaco: Sì, per quella parte per cui è possibile, perché l'ultima modifica del Codice degli Appalti prevede delle fattispecie per cui questo è possibile ed altre per le quali questo non è possibile.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Quindi, stavo dicendo, si tratta anche di rivedere quella che è l'organizzazione e quindi l'organigramma dell'Amministrazione, tant'è che i funzionari che sono oberati di lavoro o che non possono dedicare la loro attività alla formazione di questo bando, come ha preannunciato anche il Sindaco, per altri bandi della stessa fattispecie, tant'è vero che poi i cittadini restano ... sempre all'interno dell'organigramma del Comune, restano senza servizio perché non c'è chi sostituisce un funzionario che va in ferie.

Sindaco: Le normative rispetto alla dotazione organica degli Enti pubblici locali le subiamo come tutti, quindi



potendo avere... abbiamo avuto 8 o 9 pensionamenti negli ultimi tre anni e se a fronte di questo potessimo finalizzare le assunzioni per mobilità o per altro di 4, quelli che abbiamo messo in ipotesi, sarebbe già tanto, purtroppo non possiamo recuperare l'intera compagine dei lavoratori che abbiamo perduto per strada. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, metterei a votazione.

Favorevoli? Contrari? Consigliere Casaro e Consigliere Mantovani. Astenuti? Loretto, Mosca.

Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Casaro e Mantovani. Astenuti? Loretto, Mosca.

PUNTO N. 2 - VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000 – ESERCIZIO 2018.

Sindaco: Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno: "Verifica del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 - Esercizio 2018". Prego Assessore Masini.

Assessore Masini: Un attimo per favore ... non trovo più il foglio che avevo preparato ... comunque, sugli equilibri non c'è molto da dire, nel senso che tutte le variazioni che sono state fatte rispettano gli equilibri, per cui c'è un totale pareggio, ci sono entrate e uscite ... comunque vengono rispettati gli equilibri, come ogni volta che abbiamo presentato le variazioni. Per cui anche nella relazione del Revisore è specificato che vengono rispettati gli equilibri su tutte le voci che noi abbiamo indicato.

Sindaco: Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Noi prendiamo atto della condizione contabile, che non esistono difformità che riguardano gli equilibri di chiusura del bilancio, come difatti enuncia nella sua relazione il Revisore dei Conti, dove dice che "*si è verificato che non è necessario adottare provvedimenti di riequilibrio - bene - né per la gestione residui - meglio - né per la competenza - ancora meglio - né per la gestione di cassa, in quanto ci si attende un fondo finale di cassa non negativo*", c'è scritto "*attente*" ma sarà "*attende*", e soprattutto sottolineerei questo passaggio che fa il Revisore "*verificata l'inesistenza attuale di debiti fuori bilancio, non riconosciuti e non finanziati*". Questo potrebbe sgomberare il campo da eventuali posizioni che avevo espresso anche l'altra volta e, quindi, mi rifaccio e mi adeguo a quello che riguarda il Revisore, prendendone atto, di una possibile imputazione di debiti fuori bilancio che avevo messo qualche volta fa in evidenza. Quindi non



faccio altro che prendere atto di questa possibilità contabile.

Sindaco: Grazie. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi pongo in votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità, grazie.

PUNTO N. 3 - NOMINA DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI CONSULTIVE.

Sindaco: Passiamo quindi al terzo punto all'Ordine del Giorno: "Nomina dei componenti delle Commissioni Consiliari permanenti consultive". Sono pervenuti da parte di tutti i Gruppi i nomi dei componenti delle Commissioni, le quali poi saranno convocate in prima convocazione per la nomina dei Presidenti, se tutti siamo d'accordo - mi sembrava di sì - per il giorno 2 agosto - quindi verrà fatta comunicazione domani mattina - alle ore 18.30, corretto? Lascio leggere al Capogruppo le nomine così come sono emerse ... prego Consigliere Casaro, ha problemi?

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): No, non ho nessun problema, volevo solo che venisse verbalizzata, quindi registrata e poi verbalizzata in trascrizione della seduta, una dichiarazione del Segretario, che è il nostro legale del Comune, dove dice che questa procedura, anche se difforme dalla normativa, si può fare e che non è illegittima.

Segretario Generale dottor Moschella: La ringrazio per avermi nominato "legale del Comune", magari, facevo qualche bella parcella ... Il regolamento prevede che le Commissioni si riuniscano entro 15 giorni e che la prima convocazione sia fatta dal Sindaco, i termini di convocazione sono 3 giorni, per cui, domani ne abbiamo 31, 1, 2; è un discorso che abbiamo già fatto, se nessuno si oppone - perché d'altronde è una accelerazione degli adempimenti - va bene, se no si aspetta il 4, il 5, quello che è. Bene?

Sindaco: Prego.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): No, non era legato alla possibilità di convocare



la prima Commissione a seguito del Consiglio Comunale che l'ha eletta. Il problema a cui io mi riferivo era la nomina in questo Consiglio rispetto alla istituzione del primo Consiglio. Siccome questo è oltre i 30 giorni regolamentari, per una questione personale, siccome ci ho già messo del mio in questo Comune e non voglio metterci altro, a questo punto volevo che la persona nella sua figura e quindi, come si dice ... il giudice che conferma la norma, per cui la votazione in questo caso non è illegittima, riferito a questa convocazione e a questa nomina dei componenti delle Commissioni.

Sindaco: Perfetto, grazie per la puntualizzazione. Se vuoi leggere direttamente i nomi, così come sono usciti dalle decisioni e dal Consiglio, prego Capogruppo Mara Pazzini.

Consigliere Pazzini (Capogruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): Commissione Affari Generali, Bilancio, Tributi ...

Intervento fuori microfono.

Segretario Generale dottor Moschella: Consigliere lei ... non mi permetto di criticare ... ma è stato risposto già nella seduta precedente.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): No.

Segretario Generale dottor Moschella: Come no?

Intervento fuori microfono.

Segretario Generale dottor Moschella: Registrato sarà stato registrato ... no? Confermo quanto avevo già detto precedentemente, che se il Consiglio Comunale all'unanimità è d'accordo nel seguire quella procedura, consapevole che il regolamento disponeva che entro 30 giorni dalla prima seduta si dovesse convocare il Consiglio per le Commissioni, ma per fatti comunque sopravvenuti, questioni dei Capigruppo e così via ... ritengo che tutto sia abbastanza legittimo. Soddisfatto? No ...

Intervento fuori microfono.



Segretario Generale dottor Moschella: ... mi faccia una dichiarazione lei e gliela leggo!

Sindaco: A seguito di questo, la convocazione la facciamo comunque, della prima Commissione, tra l'altro in seduta congiunta, in modo tale che risolviamo tutto nel medesimo spazio di tempo, per quella data che abbiamo detto prima.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Non ho nulla da obiettare sulla tempistica di convocazione delle Commissioni.

Sindaco: La questione è relativamente al fatto che il regolamento stabiliva che dal Consiglio di insediamento dovessero decorrere 30 giorni per la nomina delle Commissioni, il primo Consiglio utile è quello di oggi. Dopodiché rilevo anch'io quanto espresso dal Segretario, che ci sono state una serie di questioni, tra cui la nascita del nuovo Gruppo Consiliare, il fatto di dibattere come questo dovesse essere gestito alla luce del nostro regolamento che, di fatto, è un po' impreciso nel gestire questo tipo di situazioni. Stante tutto questo, stante il fatto che non ci sono state obiezioni da parte del Consiglio nell'identificare questa data come la prima data utile in cui potessero essere nominati i Commissari, io ritengo che la cosa possa procedere così. Prego Consigliere Pazzini.

Consigliere Pazzini (Capogruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): Commissione I, Affari Generali, Bilancio, Tributi, Personale, problemi legati all'organizzazione burocratica dell'Ente, i componenti sono: Pazzini Mara, Viviani Pierfausto, Riboli Massimiliano, Brunelli Ethel. Commissione II, Servizi Sociali e Pari Opportunità: Zilioli Gabriele, Montani Chiara, Bissolotti Annamaria, Brunelli Ethel. Cultura, Sport e Politiche Giovanili: Gabanetti Valentina, Berteni Fabio, Montani Chiara, Zilioli Gabriele. Pubblica Istruzione ...

Sindaco: Un attimo ...

Segretario Generale dottor Moschella: Quelli sono ovviamente ...

Consigliere Pazzini (Capogruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): ... della Maggioranza.

Segretario Generale dottor Moschella: ... i Consiglieri di Maggioranza.



Consigliere Pazzini (Capogruppo “Patto Civico per Alghisi Sindaco”): Esatto.

Segretario Generale dottor Moschella: Per semplificare, siccome abbiamo le designazioni di tutti, si potrebbero leggere in un'unica soluzione, sempre che non ci sia ...

Sindaco: No, scusate, è che vanno letti tutti quanti i componenti di ogni singola Commissione e non solo quelli di Maggioranza.

Segretario Generale dottor Moschella: Tranne che si decide che ogni Capogruppo vada a ribadire le proprie designazioni, ma siccome le abbiamo, tanto vale leggere ...

Sindaco: Invito gli altri Capigruppo, in caso di difformità, a segnalarlo, va bene?

Consigliere Pazzini (Capogruppo “Patto Civico per Alghisi Sindaco”): Okay, quindi li leggo tutti.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): No, per chiarire, siccome abbiamo comunicato per iscritto quelli che erano i rappresentanti dei gruppi, è giusto che poi il Capogruppo di Maggioranza raccolga tutti i nomi e li legga in questa seduta.

Sindaco: Sì, perfetto. Prego.

Consigliere Pazzini (Capogruppo “Patto Civico per Alghisi Sindaco”): Commissione I: Brunelli Ethel, Pazzini Mara, Riboli Massimiliano, Viviani Pierfausto, Casaro Ferruccio, Mantovani Mario, Mosca Federico. Commissione II: Bissolotti Annamaria, Brunelli Ethel, Montani Chiara, Zilioli Gabriele, Casaro Ferruccio, Mantovani Mario, Loretto Stefano. Commissione III: Berteni Fabio, Gabanetti Valentina, Montani Chiara, Zilioli Gabriele, Casaro Ferruccio, Mantovani Mario, Loretto Stefano. Commissione IV: Brunelli Ethel, Gabanetti Valentina, Montani Chiara, Zilioli Gabriele, Casaro Ferruccio, Mantovani Mario, Mosca Federico. Commissione V: Berteni Fabio, Gennari Gian Pietro, Pazzini Mara, Viviani Pierfausto, Casaro Ferruccio, Mantovani Mario, Zucchi Alberto. Commissione VI: Carlotti Nerina, Gennari Gian Pietro, Riboli Massimiliano, Viviani Pierfausto, Casaro Ferruccio, Mantovani Mario, Zucchi Alberto. Commissione VII: Carlotti Nerina, Gennari Gian Pietro,



Pazzini Mara, Riboli Massimiliano, Casaro Ferruccio, Mantovani Mario, Mosca Federico.

Sindaco: Grazie. Se non viene rilevato nessun problema rispetto a questa nomenclatura, io passerei alla votazione. Favorevoli? Unanimità.

Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Perfetto, grazie.

PUNTO N. 4 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PATTO CIVICO PER ALGHISI SINDACO" IN DATA 16/07/2018 (PROT. N. 16256/2018).

Sindaco: Passiamo al successivo punto, punto n. 4: “Mozione presentata dal Gruppo Consiliare “Patto Civico per Alghisi Sindaco” in data 16/07/2018 (Prot. n. 16256/2018)”. Legge la mozione il Consigliere Bissolotti, prego.

Consigliere Bissolotti (Gruppo “Patto Civico per Alghisi Sindaco”): Buonasera. Mi faccio aiutare nella lettura di questa mozione, per essere più precisa nei vari richiami, da alcuni fotogrammi che hanno vissuto i pendolari a giugno e luglio di quest'anno, e sono tutti - diciamo così - scritti dalle Ferrovie dello Stato, non sono inventati dal Gruppo Pendolari, che ha richiesto ardentemente di farsi sentire in questo Consiglio Comunale. Man mano scorreranno, faccio solo una puntualizzazione, ci sono due fotografie, una del 2014, in cui i pendolari hanno occupato il binario a Brescia, davanti a una mon carrozza diesel in cui volevano far salire più di 100 persone - e anche di più - e la seconda immagine è quella di quest'anno, a luglio 2018, in cui eravamo praticamente vicino al macchinista, perché non c'era spazio. A partire dalla metà del 2017 la qualità del servizio offerto da Trenord ha evidenziato alcune carenze, in particolare nel 2016 la media delle cancellazioni giornaliere in tutta la Lombardia era 56, nel 2017 erano 62 e nel 2018, la prima parte, siamo già a più di 100 cancellazioni al giorno. Quindi la mozione dice, sulla condizione dei pendolari della tratta ferroviaria Brescia-Cremona ed i continui disservizi registrati:

“Considerato che

- Numerosi cittadini - tra i quali io, posso dire da trent'anni ormai - di Manerbio e dei Comuni limitrofi si avvalgono della Stazione Ferroviaria cittadina per muoversi e raggiungere il proprio luogo di lavoro o di studio, anche in ragione dei costi più favorevoli di quelli che dovrebbero sostenere utilizzando un proprio mezzo;
- La Stazione Ferroviaria della città di Manerbio è stata oggetto di alcuni importanti interventi di valorizzazione, che proseguono e che vogliono renderla un punto di riferimento per Manerbio e dintorni, anche e soprattutto



considerando le potenzialità del collegamento ferroviario che collega i Comuni sull'asse Brescia-Cremona;

Avendo avuto notizia che

- Si verificano da molto tempo continui disagi a danno dei pendolari. In particolare, si è venuti a conoscenza di cancellazioni improvvise di treni e di ritardi frequenti nelle corse che determinano difficoltà, per recarsi sul posto di lavoro, agli esami e alle lezioni;

- Spesso i mezzi sono vetusti, non sempre in buone condizioni igienico-sanitarie, malfunzionanti e poco affidabili, con guasti che si verificano in corsa o che compromettono la possibilità di viaggiare in condizioni accettabili (guasto al sistema di climatizzazione, ai finestrini, alle porte, sedili sporchi o rotti, ecc.); a questo si aggiungono guasti all'infrastruttura con forte ripercussione sulla circolazione (si ricorda l'ennesimo guasto al passaggio a livello di San Zeno).

- Nonostante le numerose iniziative intraprese dal Coordinamento Viaggiatori della linea ferroviaria Brescia-Cremona (si elencano solo le ultime):

** è stata mandata una Posta Elettronica Certificata il 30 giugno alla Prefettura di Brescia e Cremona, alla Regione Lombardia e a tutti i Sindaci della tratta ferroviaria.*

** un'altra PEC, 03/07/2018, sempre alla Prefettura di Brescia, di Cremona, alla Regione Lombardia e a tutti i Sindaci della tratta ferroviaria.*

** diversi articoli sui quotidiani locali e anche a tiratura nazionale.*

- Nonostante gli impegni assunti in altre e più competenti sedi istituzionali (si elencano solo le ultime):

** il 2 luglio l'Assessore di Cremona scrive lettera a Trenord e RFI.*

** il 4 luglio lettera di alcuni Consiglieri Regionali all'Assessore della Giunta Regionale Claudia Maria Terzi sui disservizi di alcune linee Trenord, tra cui Brescia-Cremona.*

La situazione non ha accennato a migliorare, né è presumibile che ciò avverrà nel breve termine;

- L'Azienda Trenord ha annunciato ulteriori riduzioni in termini quantitativi e qualitativi del servizio erogato, con un aggravio dei disagi già sopportati dai pendolari. Dal 1° luglio al 9 settembre, causa indisponibilità del distributore di gasolio presso la Stazione di Brescia, per lavori programmati con RFI, i convogli diesel della linea Brescia-Parma dovranno essere riforniti a Cremona e quindi transitano sulla linea elettrificata Cremona-Brescia

- noi abbiamo la linea elettrica, ma stiamo andando con i diesel -

Tra le notizie fornite c'è la sostituzione dei mezzi elettrici con locomotive diesel anni '70, dove spesso l'aria condizionata manca, mezzi che non riescono a soddisfare gli standard minimi di qualità stabiliti nel contratto di servizio tra Regione Lombardia e Trenord (mezzi con limitazione di velocità, privi di condizionamento e con posti insufficienti, e treni composti da una sola carrozza). - per inciso, una monocarrozza ha 50 posti e non di più -



Inoltre, per tre settimane di agosto il tratto San Zeno-Brescia sarà chiuso obbligando i viaggiatori a un trasbordo su pullman sostitutivi.

- Il quadro è ulteriormente peggiorato in quanto Trenord non ha rispettato quanto indicato nel proprio comunicato stampa, nel quale elencava le corse in cui i treni diesel avrebbero sostituito i mezzi elettrici, ad esempio: domenica 1° luglio e lunedì 2 luglio alcune corse sono state soppresse; lunedì 2 luglio si sono verificati ritardi importanti; martedì 3 luglio è stata messa a disposizione una sola carrozza diesel in orari di punta del mattino (ci sono treni per Brescia che partono da Cremona alle 6.20 e arrivano a Manerbio alle 7.00 e ci sono treni che partono da Cremona alle 7.24 e arrivano Manerbio alle 8.00).

- Sono mesi che l'Azienda Trenord non rispetta i requisiti minimi di puntualità, cosicché è costretta ad erogare sui nuovi abbonamenti un minimo bonus a fronte di disagi importanti, con ripercussioni sulla vita lavorativa e professionale dei pendolari.

consapevoli che

- I cronici problemi di inefficienza sono tali da lungo tempo, ma da alcuni mesi a questa parte le soppressioni hanno raggiunto livelli difficilmente sostenibili. Tale situazione pare sia generata da una scarsità di personale che determina la non completa copertura di turni, fenomeno accentuato nel periodo delle ferie. - tipo adesso o tipo le vacanze di Pasqua è stato un suicidio –

- Lo spostamento per mezzo del treno giova all'ambiente. Questi disservizi hanno spinto la maggior parte dei pendolari all'utilizzo del mezzo proprio per i vari spostamenti, con ricadute sulla viabilità, sulla qualità dell'aria.

- sembra strano, ma - La Regione Lombardia ha sempre mantenuto delle linee di attenzione sulla qualità dell'aria, prevedendo l'utilizzo di mezzi pubblici a minor impatto ambientale rispetto ai veicoli a motore su tutto il territorio e ora permette l'utilizzo di mezzi con gasolio su linee elettriche.

- Il servizio offerto da Regione Lombardia non solo contrasta con le linee di azione sulla qualità dell'aria, che dovrebbe prevedere incentivi a favore dell'uso di mezzi pubblici a minor impatto ambientale, ma è al di sotto della soglia di tollerabilità. Nella sua attuale configurazione, il trasporto ferroviario è qualitativamente inferiore a quello offerto da Regioni italiane ed europee più povere e meno organizzate della Lombardia, e disincentiva i cittadini a farne uso.

- La Regione Lombardia ha assunto una posizione netta sul tema solo di recente, nonostante le rimostranze delle rappresentanze dei pendolari che da tempo denunciano una posizione insostenibile, definendo per voce dell'Assessore Regionale ai Trasporti il servizio inaccettabile e surreale.

I sottoscritti Consiglieri, appartenenti al Gruppo Patto Civico per Alghisi Sindaco, avvalendosi dello strumento della mozione, prevista dall'art. 22, comma 2 dello Statuto del Comune di Manerbio, e disciplinato dall'art. 33 del



Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

chiedono

che in questo Consiglio si impegni il Sindaco e la Giunta a:

- Manifestare la propria solidarietà ai pendolari, vittime dei continui disservizi;*
- Promuovere un'azione congiunta dei Sindaci dei Comuni serviti dalla tratta Brescia-Cremona nelle sedi competenti, perché sia data voce alla situazione di disagio perdurante;*
- Promuovere iniziative di conoscenza sul tema finalizzate ad informare e sensibilizzare la cittadinanza e la stampa;*
- Trasmettere la presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente di Regione Lombardia, all'Assessore dei Trasporti di Regione Lombardia, alla Commissione V del Consiglio Regionale, al Presidente della Provincia di Brescia, alla Prefettura di Brescia e di Cremona, e per conoscenza a tutti i Sindaci della tratta Brescia-Cremona.”*

Sindaco: Grazie Consigliere Bissolotti. Se qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Io devo sempre fare la figura del cattivone e via dicendo, però per una mozione ... bisognerebbe leggere il testo della mozione e poi, eventualmente, fare i commenti e non intersecare dentro, se no uno poi non riesce neanche a seguire il testo della mozione. Detto questo, volevo solo far presente alla collega Bissolotti che il treno a gasolio che deve fare Brescia-Cremona sull'elettrificata, poi fa Cremona-Parma e Cremona-Parma non è elettrificata, quindi è chiaro che il treno a gasolio deve andare fino a Cremona, se no dopo come fa da Cremona ad andare a Parma, perché - come ha detto - il tratto di binari Brescia-Parma, che stanno ristrutturando, penso, non lo so, lo staranno anche forse elettrificando, ma il treno è ovvio che deve fare il giro da Cremona. Detto questo, non voglio neanche rientrare nella questione, è altrettanto plausibile che il disagio dei pendolari è notevole ed è assodato ed è alla luce del sole, anche perché non si capisce come può essere che nell'organizzazione della costituzione dei convogli, mettano nelle ore di punta un vagone, una carrozza, e magari nelle altre ore tre, la logica sarebbe farlo al contrario. Però probabilmente ci saranno delle contingenti particolari, come era stato messo per inciso, il discorso della mancanza dei conducenti e quant'altro. Entrando nel merito della mozione, quindi a cosa chiede questo Consiglio Comunale, sono perfettamente d'accordo su quanto viene a essere trascritto, sulle richieste fatte dal Gruppo di Maggioranza, a condizione - e quindi la metto come emendamento a questa mozione – a condizione che tutte le azioni che vengono fatte da questa Amministrazione su mandato del Consiglio Comunale siano a costo zero. Nel senso, quando si



parla al terzo punto *“Promuovere iniziative di conoscenza sul tema finalizzate a informare e sensibilizzare sul tema la cittadinanza e la stampa”*, io aggiungerei *“senza che ciò comporti un onere economico supplementare per il Comune”*. Visto che il Comune ha a disposizione gli organi di stampa, che sono benevoli rispetto a questa Amministrazione, quindi il *“Giornale di Brescia”*, piuttosto che *“Paese Mio”*, piuttosto che *“La Pianura”*, piuttosto che *“Manerbio Week”*, per cui, gli organi di informazione sono a disposizione, basta fare un intervento a mo’ di articolo, che la sensibilizzazione sulla stampa può avvenire. C’è *“Paese Mio”* che è di diffusione ovviamente locale, come può essere *“La Pianura”*, invece *“Manerbio Week”* o *“Giornale di Brescia”* sono a tiratura quantomeno provinciale, per cui mi sembra che questa organizzazione si possa fare anche a costo zero.

Sindaco: Tralasciando le considerazioni rispetto alla benevolenza degli organi di stampa ...

Intervento fuori microfono.

Sindaco: ... avevamo già considerato all’interno della Conferenza dei Capigruppo che per questa iniziativa si includesse eventualmente nella mozione la richiesta che sia fatta a costo zero, sostanzialmente con la trasmissione agli organi di stampa e poi a tutti i riferimenti che sono stati citati. Io chiedo se il Consiglio è d’accordo a inserire questa frase, che sostanzialmente non cambia la questione di fondo, perché comunque non sarebbero stati stanziati fondi per questo. Dobbiamo fare una doppia votazione, una votazione per l’emendamento e poi una votazione per la mozione?

Segretario Generale dottor Moschella: Se si accoglierà l’emendamento sì.

Sindaco: Propongo di mettere in votazione prima l’emendamento e dopo di votare la mozione. Quindi vuole per cortesia rileggere esattamente la frase? Grazie.

Consigliere Casaro (Capogruppo *“Civici della Lega Manerbio”*): Testualmente alla terza richiesta che il Consiglio demanda alla Giunta e al Sindaco, da aggiungere: *“senza che ciò comporti un onere economico supplementare per il Comune”*. Questo sarebbe l’emendamento. Grazie.

Sindaco: Pongo in votazione l’emendamento.

Favorevoli? Unanimità.



Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione anche la mozione ...

Consigliere Bissolotti (Gruppo “Patto Civico per Alghisi Sindaco”): Siccome bisogna essere precisi, c’era la parola “*sul tema*” scritta due volte e io mi sono permessa di non leggerla.

Sindaco: Sì, una correzione, va bene.

Segretario Generale dottor Moschella: “*Sul tema finalizzate a informare e sensibilizzare sul tema la cittadinanza*”.

Sindaco: “*Sensibilizzare la cittadinanza*” senza “*sul tema*”, ma è una ripetizione formale.

Favorevoli quindi? Unanimità.

Per l’immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Nessuno. Okay, unanimità. Grazie.

PUNTO N. 5 - RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "LEGA - LEGA LOMBARDA SALVINI" IN DATA 23/07/2018 (PROT. N. 16809/2018).

Sindaco: Ora: “Risposta all’interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare “Lega - Lega Lombarda Salvini” in data 23/07/2018 (Prot. n. 16809/2018)”. Prego, potete procedere alla lettura dell’interrogazione.

Consigliere Mantovani (Capogruppo “Lega - Lega Lombarda Salvini”): Grazie. “*Lo scrivente Mantovani Mario, in qualità di Capogruppo Consiliare della “Lega - Lega Lombarda Salvini”, con la presente intende interrogare il Sindaco e la Giunta del Comune di Manerbio su quanto sotto riportato. Vista la struttura temporanea autorizzata e installata durante lo svolgimento del Ramadan, richiesta ed ottenuta dall’Associazione Chorouk a Manerbio nei pressi della strada vecchia per Milzanello, si interrogano il Sindaco e la Giunta per quanto riguarda i seguenti punti:*

- *Quali siano state le motivazioni per l’autorizzazione di una struttura temporanea per la finalità per essa concepita.*
- *È stata fatta comunicazione agli organi di Polizia di Stato, visto il raggruppamento di una grande quantità di persone?*



- Erano previsti dei Piani di evacuazione e sicurezza?
 - Per quale motivo lo sfalcio del verde effettuato per l'occasione non è stato conferito negli appositi punti di raccolta ma lasciato in sito?
 - La presenza di molte persone con consumo di alimenti avrà prodotto una grande quantità di rifiuti e pertanto si chiede se sia stato stipulato un contratto per la raccolta differenziata e relativo conferimento in luoghi autorizzati, con conseguente versamento del tributo dovuto.
 - Quale destinazione hanno avuto invece i rifiuti misti prodotti durante l'utilizzo della struttura?
- In allegato sono state messe delle fotografie a testimonianza di quanto sopra esposto.
In attesa di risposta durante la seduta di questo Consiglio.”*

Sindaco: Prego Assessore Vittorielli.

Assessore Vittorielli: Buonasera. Per quanto riguarda il primo punto, le motivazioni per l'autorizzazione sono quelle riportate nella comunicazione che abbiamo ricevuto dall'Associazione di promozione sociale Chorouk, ossia le celebrazioni religiose per la festa del Ramadan, durate dal 15 maggio al 18 giugno e tenutesi in un'area privata di Manerbio.

Secondo punto, per quanto riguarda la verifica se c'è stata o meno una comunicazione agli Organi di Polizia di Stato, confermo che c'è stata una comunicazione all'indirizzo del Sindaco di Manerbio, quale Autorità locale di Pubblica Sicurezza, alla Questura di Brescia e al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Manerbio.

Terzo punto, ossia la previsione di Piani di evacuazione e sicurezza, non risulta che siano stati predisposti Piani di evacuazione e di sicurezza, anche perché questa tipologia di manifestazione non rientra tra quelle previste dagli articoli 68 e 69 del TULPS che necessitano di questa iniziativa.

Per quanto riguarda gli ultimi tre punti, ossia l'asserito abbandono di rifiuti verdi e di altra tipologia, e l'eventuale destinazione, ecc., richiamo un sopralluogo effettuato il 25 luglio del 2018. In data 25 luglio 2018 è stato eseguito un sopralluogo sui luoghi oggetto di segnalazione, da parte del funzionario dell'Ufficio Ecologia, dottor Alessandro Bosetti, e del Comandante della Polizia locale di Manerbio, Andrea Agnini. Durante il sopralluogo, sul terreno in questione che si presentava libero e sgombro, non si rilevava la presenza di rifiuti abbandonati, né tantomeno l'accatastamento di rami e/o erba tagliati. Non si evidenzia circa la destinazione di eventuali rifiuti prodotti, assimilabili agli urbani, perché ovviamente non sono stati rilevati in loco e quindi ne è stato preso atto. Non risulta alcun contratto relativo allo smaltimento dei rifiuti stipulato con il Comune di Manerbio.



Sindaco: Se posso ... non stiamo asserendo che le fotografie allegate al ... non stiamo dicendo che le fotografie allegate alla interrogazione non dessero conto di una situazione che, nel momento in cui sono state fatte, effettivamente fosse così, però all'atto della nostra verifica la situazione era stata ripristinata interamente. Quindi non abbiamo elementi per poter rispondere. Prego.

Consigliere Mantovani (Capogruppo "Lega - Lega Lombarda Salvini"): Probabilmente o non erano chiare le fotografie o non sono stato chiaro io. È chiaro che dove hanno tagliato l'erba e ci hanno piantato il capannone, l'area era libera e pulita, nel bosco siete entrati? È nel bosco che sono stati accatastati i rovi piuttosto che i rami, o i mucchi di erba tagliata. Chiaramente non nel terreno che è stato tagliato per piantarci il capannone.

Sindaco: Prego Assessore.

Assessore Vittorielli: E' stato fatto un sopralluogo su tutta l'area e da questo, come conferma il dottor Bosetti, non sono stati individuati accatastamenti di rifiuti, quindi è stata sostanzialmente ripulita l'area. Poi, ripeto, voi avete scattato immagini fotografiche e, per amor del cielo, come diceva già correttamente il Sindaco, non si mette in discussione il fatto che ci siano stati accatastamenti, evidentemente poi è stata effettuata una pulizia dei luoghi, questo è quanto è stato poi rilevato dal dottor Bosetti dell'Ufficio Ecologia.

Consigliere Mantovani (Capogruppo "Lega - Lega Lombarda Salvini"): Per quanto riguarda invece i rifiuti, soprattutto quelli misti, perché io ho visto accatastato tanto di quel materiale che, se qualsiasi manerbiese dovesse andare in Isola Ecologica carico di quella roba, chiaramente e giustamente lo rimanderebbero indietro.

Sindaco: Sì, d'accordo.

Consigliere Mantovani (Capogruppo "Lega - Lega Lombarda Salvini"): Cioè, avran fatto ... l'avete chiesto?

Sindaco: Il tema è che, anche lì, nel momento in cui c'è stata la festa e c'era ancora l'infrastruttura, i sacchi c'erano, all'atto della verifica i sacchi non c'erano più. Le modalità di smaltimento dei rifiuti sono modalità che sono uguali per tutti, per cui un'associazione, un'azienda che li porta in "Isola", non può per conto proprio, deve comunque convenzionarsi, ma noi non abbiamo gli elementi per dire se è stato fatto o non fatto un contratto con un soggetto abilitato al trasporto, del resto non lo sappiamo.



Consigliere Mantovani (Capogruppo “Lega - Lega Lombarda Salvini”): Poi chiudo perché probabilmente anche qui non mi sono spiegato, il contratto era riferito a chi chiaramente a Manerbio raccoglie i rifiuti, con chi a Manerbio raccoglie i rifiuti.

Sindaco: No, a un soggetto abilitato alla raccolta e smaltimento del rifiuto ...

Consigliere Mantovani (Capogruppo “Lega - Lega Lombarda Salvini”): Perfetto, risulta ...

Sindaco: Rifiuto non domestico, okay?

Consigliere Mantovani (Capogruppo “Lega - Lega Lombarda Salvini”): Risultano ... perché sono tracciati i mezzi che vanno ... i mezzi che vanno in Isola Ecologica sono tracciati, giusto? Me lo confermate? Cioè, chi va a smaltire con i furgoni ...

Sindaco: No, se si va ...

Consigliere Mantovani (Capogruppo “Lega - Lega Lombarda Salvini”): Sì, perché devi compilare la carta.

Sindaco: Sì, se uno arriva col furgone in Isola Ecologica e smaltisce del rifiuto ...

Consigliere Mantovani (Capogruppo “Lega - Lega Lombarda Salvini”): Esatto.

Sindaco: ... che evidentemente non è proprio, perché ha un furgone di una ditta e quant'altro, viene rifiutato, questo va detto.

Consigliere Mantovani (Capogruppo “Lega - Lega Lombarda Salvini”): Perfetto, quindi risulta che siano passati a buttare questa roba?

Sindaco: No.



Intervento fuori microfono.

Consigliere Mantovani (Capogruppo “Lega - Lega Lombarda Salvini”): Comunque questo vuol dire ...

Sindaco: Nulla toglie che un privato o che un’associazione possa ingaggiare un soggetto abilitato allo smaltimento e dare l’incarico di portarlo direttamente a smaltimento. Noi questo non lo sappiamo.

Consigliere Mantovani (Capogruppo “Lega - Lega Lombarda Salvini”): Comunque la mia interrogazione era rivolta anche al fatto che ... per sottolineare che la convivenza, l’integrazione passano anche da queste cose. Solo il fatto di tagliare l’erba e buttarla dove se ne ha voglia, e solo il fatto di non sapere dove si è andati a buttare i rifiuti, nel rispetto di tutti gli altri, anche di immigrati che lo fanno, sarebbe da sottolineare. Quindi, io approfondirei un attimino di più. Dopo, se la mozione ha sortito il fatto di essere usciti a controllare e a quelli è stato detto di pulire, bene. È un risultato anche questo.

Sindaco: Rilevo che nel momento in cui è stato fatto il sopralluogo la situazione era stata ripristinata, quindi se c’è stato un problema prima è anche vero che autonomamente chi questo problema l’ha causato - diciamo così - o comunque temporaneamente ha fatto sì che si verificasse, ha provveduto a mettersi a posto. Quindi, onestamente, in questo caso vedo una gestione abbastanza neutra della questione. Può dire se è soddisfatto oppure no della risposta? Fa parte del gioco del ...

Consigliere Mantovani (Capogruppo “Lega - Lega Lombarda Salvini”): Proprio no.

PUNTO N. 6 - RISPOSTA ALL’INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “CIVICI DELLA LEGA MANERBIO” IN DATA 23/07/2018 (PROT. 16855/2018).

Sindaco: Passiamo quindi all’interrogazione successiva: “Risposta all’interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare “Civici della Lega Manerbio” in data 23/07/2018 (Prot. 16855/2018). Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Grazie. “*Lo scrivente Casaro Ferruccio, Capogruppo Consiliare del Gruppo “Civici della Lega Manerbio”, in forza del Regolamento del Consiglio*



Comunale, dello Statuto di Manerbio e delle normative che interessano la presente, alla luce di quanto pubblicato senza smentite o rettifiche dal Periodico "Paese Mio" del giugno 2018, a firma di Erica Gazzoldi, ove si riferisce della cena aperta alla cittadinanza nel periodo di digiuno diurno musulmano

chiede

- se nell'occasione conviviale le pietanze – virgolettato, come riporta l'articolo a cui mi riferivo – "preparate secondo ricette tipiche delle varie etnie" erano conformi a quanto stabilito dalle normative di salute pubblica ed igiene alimentare;

- se il trasporto delle pietanze - sempre virgolettato e preso dall'articolo a cui mi riferisco – "portate dalle persone che si radunano abitualmente per la preghiera" fosse fatto secondo i criteri alimentari dettati dalle normative;

- se coloro che hanno preparato le pietanze abbiano una istruzione ed una abilitazione sanitaria per il trattamento dei cibi;

- se, in presenza di molteplici persone, sono stati eseguiti controlli di carattere sanitario-alimentare o documentale dagli organi costituiti.

Attendo una vostra risposta al Consiglio Comunale prossimo."

Grazie.

Sindaco: Relativamente a questo, va detto che non è in capo al Comune il controllo di come vengono prodotti i generi alimentari. Va anche detto che dal 2016 - e oggi mi sono dato un pochino da fare per cercare la fonte normativa, ma dovrebbe essere una direttiva europea, non l'ho individuata di certo, ma all'interno dei manuali di igiene alimentare è chiaramente espresso il concetto - dal punto di vista della somministrazione, si introduce una differenziazione, la quale prevede da una parte la vendita e dall'altra parte la somministrazione tra persone invitate, ma, sostanzialmente, che non corrispondono nulla a fronte di quanto hanno in cambio, e stabilisce che al netto dell'esecuzione, al netto del fatto che comunque bisogna sempre stare attenti alle questioni di igiene e gestione dei cibi, che riguardano prevalentemente l'ASL dal punto di vista autorizzativo, l'Ente locale non ha l'obbligo di rilasciare la SCIA, voglio dire, non ha l'obbligo di rilasciare nessuna autorizzazione per la preparazione e la somministrazione. La somministrazione può essere fatta, non viene meno l'obbligo ovviamente di trattamento dei cibi, ma questo è un problema di ordine di igiene alimentare. Per quanto riguarda invece la questione di come ... per quanto riguarda la partecipazione a questo evento, sono state invitate persone singole, anche la persona del Sindaco è stata invitata a questo evento, poi non era possibile per me recarmici e quindi non sono riuscito ad andarci. Ma non era un invito al pubblico, era all'interno di un evento privato, gestito come evento singolo, tra l'altro, e quindi neanche all'interno di un'attività tipica dell'associazione, e questo proprio rappresenta



il caso specifico in cui non vi è una necessità di autorizzare o portare anche atti di verifica, rispetto alle attività specifiche, da parte del Comune. Quindi, sostanzialmente, all'interno di un evento privato è stato dispensato del cibo non pagato, quindi praticamente dato in forma gratuita e distribuito ai presenti in forma di autoconsumo. Se esistono dei problemi dal punto di vista delle norme igienico-sanitarie, sono quelli che dovrebbero essere gestiti direttamente dall'ASL, però sono i medesimi che dovrebbero essere gestiti nel momento in cui si fa un invito e si fa una offerta - diciamo così - si fa una grigliata a casa propria, secondo me, non è un ... siamo molto lontano da questa tipologia di attività. Prego.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): La mia richiesta era proprio perché vuol dire che non esiste un coordinamento fra l'Ente locale e l'Ente Sanitario locale, quindi vuol dire che il Comune non ha chiesto nulla all'ASL, l'ASL si è veduta bene di andarci, nessuno ha detto niente e quindi loro sono andati via così. Fermo restando che, come ho sentito prima dall'Assessore, questa occupazione temporanea ha superato i 30 giorni, perché dal 15 maggio al 18 giugno hanno superato i 30 giorni.

Sindaco: Sì, ma gli eventi temporanei sono anche superiori ai 30 giorni, quindi era comunque all'interno di una tipologia di evento temporaneo. Poi non ho capito se l'evento nello specifico è da individuare tra l'attività del Ramadan o l'attività di somministrazione avvenuta alla festa alla fine del Ramadan che, tra l'altro, possono essere anche due attività scisse. Comunque, dal punto di vista ... la normativa dice che dal punto di vista autorizzativo gli unici obblighi sono di carattere igienico-sanitario, nel caso in cui non venga venduto il cibo, quindi non c'è, a fronte della dazione, un obolo.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Bene, che questa chiarificazione serva anche ... servirà anche per altri cittadini che avranno intenzione magari di portare la torta piuttosto che ... che sono cibi preconfezionati a casa, trasportati in proprio in un altro posto, che vengono offerti a costo zero e quindi senza nessuna autorizzazione, né sanitaria, né amministrativa, né niente. Va bene.

Sindaco: E' proprio per questo, che qualche anno fa - perché questo chiarimento risale al 2016 - non abbiamo potuto fare quell'iniziativa della gara delle torte delle mamme... non so se vi ricordate, nel 2015 credo che sia stato. Oggi parrebbe che quel tipo di iniziativa, subordinato ovviamente a questi requisiti, tenendo conto sempre delle questioni igienico-sanitarie, che però non corrispondono ad autorizzazione da parte del Comune, possa essere in effetti fatto.



Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Quindi se devo dire che non sono soddisfatto per la risposta data, però sono altrettanto soddisfatto dalla notizia che si può sapere per tutta la cittadinanza che adesso i cittadini possono, purché non si venda il cibo, prepararlo altrove, portarlo altrove e consegnarlo a chiunque. Grazie.

Interventi fuori microfono.

Sindaco: Però, scusate ... o all'interno di un evento singolo determinato, o fatto da un'associazione all'interno di una manifestazione, ci sono anche questi requisiti. Perfetto.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Non credo che sia all'interno di un ... chiamarsi manifestazione una cena iftar all'interno del Ramadan, non credo che sia una manifestazione, però sono punti di vista. Io il mio giudizio l'ho già espresso.

Sindaco: Va bene. Quindi credo che si dichiari insoddisfatto? Okay, va bene.

PUNTO N. 7 - RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “CIVICI DELLA LEGA MANERBIO” IN DATA 24/07/2018 (PROT. 16880/2018).

Sindaco: Prossimo intervento: “Risposta all'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare “Civici della Lega Manerbio” in data 24/07/2018 (Prot. 16880/2018)”. Prego.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Grazie. *“Lo scrivente Casaro Ferruccio, Capogruppo Consiliare del Gruppo “Civici della Lega Manerbio”, in forza del Regolamento del Consiglio Comunale, dello Statuto di Manerbio e delle normative che interessano la presente, alla luce del Progetto di fattibilità tecnico-economica e Progetto esecutivo per la ristrutturazione di fabbricato tramite ripristino e risanamento strutturale del solaio a copertura del locale tecnico impianti delle piscine comunali di via Luzzago chiede*

- quindi si parla del solaio, locale pompe della piscina –



- *Quale ragione ha spinto l'Amministrazione ad adoperarsi per la realizzazione del progetto sopraccitato con conseguente ricerca ed utilizzo della copertura economico-finanziaria;*
- *Quali sono stati i motivi di intervento tecnico sul solaio, non necessari, come da capitolato, per una cifra complessiva di circa 71.000 euro;*
- *Per quali motivi, dopo la prova di carico del solaio e con la dichiarazione di conformità statica, si sia deciso di intervenire su una struttura adeguata al proprio scopo;*
- *Quale motivo ha spinto l'Amministrazione a commissionare il rinforzo strutturale del solaio, come in progetto, con scelta meno economica.*

Attendo vostra risposta all'interno della seduta del Consiglio Comunale." Grazie.

Sindaco: Prego Vicesindaco Preti.

Vicesindaco Preti: Grazie. Rispondo a questa interrogazione in qualità di ex Assessore ai Lavori Pubblici, in quanto avevo seguito da vicino questa situazione e questa vicenda. Prima di entrare nel merito, volevo fare una premessa dovuta al fatto che al mio insediamento, nel 2013, dopo aver fatto diversi sopralluoghi a tutti gli immobili comunali, avevo rilevato che la sala tecnica della piscina era in situazioni precarie e che necessitava di un intervento, perché la sala tecnica dove sono situate le apparecchiature di depurazione della piscina era completamente puntellata a seguito di un intervento provvisorio. Allora la situazione economica ci ha portato a fare delle scelte su alcuni interventi che abbiamo ritenuto prioritari e che erano quelli relativi alle scuole e alle strade, e abbiamo lasciato in secondo piano questo aspetto, pur essendo consapevoli della situazione presente all'interno della piscina. A seguito poi del contenzioso avvenuto col gestore, in merito alla gestione degli impianti e quindi alla richiesta di liberare la struttura, è nato un contenzioso nel quale il gestore accampava le difficoltà a fare un intervento di manutenzione agli impianti di depurazione della piscina, sostenendo che la struttura non era a norma e quindi non era agibile. A seguito di questo, abbiamo dato l'incarico a un ingegnere di fare, appunto, delle prove di carico, per verificare se questa struttura era dal punto di vista statico sicura oppure no. Per fare questo abbiamo dovuto rimuovere tutti i ponteggi, perché naturalmente una prova di carico non si poteva fare con la presenza di tutte queste puntellature abbastanza fitte e, quindi, sono stati tolti tutti i ponteggi e fatta la prova di carico. La prova di carico ha dato dei risultati positivi, nel senso che la struttura era agibile e quindi dal punto di vista statico sicura, e quindi non c'era nessun problema di crollo strutturale immediato. A seguito comunque della rimozione dei ponteggi e avere questa sala tecnica libera, si è deciso, visto che c'erano anche le risorse per farlo in quel momento, l'anno scorso, di intervenire con un progetto di manutenzione straordinaria, relativo sia al solarium



sia alla parte sottostante, sia alla parte sovrastante e anche alla pavimentazione esterna del solaio. Ora passo alla lettura delle note tecniche che comunque erano inserite anche nella relazione di progetto, dove il Consigliere Casaro ha fatto accesso agli atti e quindi ha comunque visto, e posso appunto leggere quello che il tecnico ha scritto in quella relazione. È un tecnico che è stato incaricato dall'Amministrazione Comunale sia di fare le prove di carico, sia per la realizzazione del progetto di ristrutturazione di questa sala. *“In merito ai quesiti posti, relativi al progetto solarium della piscina, si specifica che i documenti allegati al progetto, nello specifico la Relazione Tecnica, riportano tutte le risposte ai quesiti. - che poi allegherò e consegnerò al Segretario Comunale per allegare alla delibera - Gli interventi sono necessari per ripristinare le condizioni ex ante del solaio originario perché, seppure il solaio ora abbia una portata utile residua, non è oggettivamente possibile e non è strutturalmente sensato lasciarlo nelle attuali condizioni di degrado, e va neutralizzato il fenomeno principalmente ossidativo. Si precisa che la struttura non si può intendere adeguata a lungo termine, se non dopo risanamento. La dichiarazione di idoneità statica sottoscritta dallo strutturista, non è infatti una dichiarazione con effetto a lungo termine, ma è una dichiarazione a breve termine e per un periodo limitato. - anche perché ci era stato chiesto dal gestore di poter intervenire e fare delle manutenzioni straordinarie, e questo ci era stato rilasciato - Ricordo che al momento dell'affidamento della struttura all'attuale gestore il locale era già in queste condizioni. La prova di carico non è l'unico strumento che porta a una certificazione statica di validità automatica pluriennale ed in particolare, all'epoca della sua esecuzione, la prova di carico era stata prevista principalmente per valutare la preclusione immediata e pregressa dei locali, sia come uso sottostante che sovrastante, a fronte della presunta impossibilità di manutenzione dei locali tecnici accampata dal gestore.*

La scelta progettuale è stata valutata congiuntamente dal progettista e dall'Ufficio Tecnico e non costituisce la scelta più economica, bensì la scelta meno invasiva, più razionale e più adatta alle condizioni del locale tecnico: è stato valutato di mantenere il massimo della fruibilità della zona impianti, come peraltro già relazionato nei documenti allegati al progetto esecutivo. Inoltre la presenza diffusa di impianti sia a terra che a soffitto e a parete, preclude un agevole lavoro di posa di strutture intermedie (travi rompitratta, pilastri e soprattutto fondazioni, che risulterebbero estremamente invasive, visto che a pavimento vi è non una platea, ma un pavimento industriale non portante). È chiaro, peraltro, che anche qualora venissero aggiunte una serie di strutture di rinforzi in acciaio, non si può prescindere dal risanamento dei travetti con armature ossidate e calcestruzzo deteriorato.

Le risorse economiche destinate all'intervento sono costituite dagli oneri di urbanizzazione destinati alle manutenzioni straordinarie sugli immobili comunali.”

Sindaco: Prego Consigliere Casaro.



Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Mi dispiace, contesto in toto, in toto contesto questa relazione e la risposta data dall’Assessore, primo perché non ha risposto a nulla, tanto per cominciare, perché adesso le voglio ripetere ancora le domande, perché se ha la bontà di rispondermi puntualmente a quello che ho chiesto, non a quello che vuole lei, primo. Secondo, come fa a continuamente sottolineare, criminalizzare quello che è il gestore, “*ha accampato*”, ma cosa accampa il gestore che trova tutto puntellato e puntellato ben prima di voi, ben prima di noi, perché all’epoca del Sindaco Trebeschi, dove l’Ufficio Tecnico era sempre quello e dovrebbe sapere perché l’hanno puntellato, che è quello che ho chiesto io e nessuno mi risponde. Criminalizzare chi ha la gestione “*accampando*” ... uno, non accampa proprio un bel niente, è un dato di fatto, perché si parla di fatti. I fatti sono che la prova di carbonatazione del calcestruzzo, e la prova di ossidazione dei ferri - come dice nella relazione tecnica fatta dall’ingegnere - e la prova di carico, dice che la soletta è idonea, non dice né quando, né perché, né per come. Dice che è idonea e, allora, se è idonea perché cavolo devo spendere - non io - ma nella mia quota parte anch’io e tutti, perché devo spendere 71.000 euro per fare ciò che non serve? È a queste domande che voi dovete rispondermi, non leggendomi una relazione fatta dal Tecnico che deve “*paracularsi*” - scusate il termine - su una relazione che ha fatto e che non sta né in cielo né in terra, perché alla fine questi sono 71.000 euro buttati nel cesso, perché non sono utili, non hanno una funzione di utilità, perché non si può dire che una cosa va bene e nello stesso momento dire che bisogna sistemarla, perché o va bene o non va bene. Se per cortesia può rispondere ai miei quesiti.

Sindaco: Ai quesiti rispondiamo, anche se chiesti in altra forma, quindi va bene. Prego Assessore.

Vicesindaco Preti: Sinceramente non mi sembra di non aver risposto ai quesiti, nel senso che nella relazione fatta dal tecnico c’è scritto che la struttura è, dal punto di vista strutturale, accessibile per intervenire agli impianti di manutenzione. Io ho parlato del gestore, ma ho voluto parlare e fare questa dichiarazione perché al tecnico progettista è stata chiesta una relazione succinta in merito alla richiesta tecnica che lei mi ha chiesto. Io ho fatto tutta una premessa, parlando del gestore attuale, ma per una questione di trasparenza e per informazione di quanto avvenuto. Se il termine “*accampato*” non piace, non sarà adatto, non lo so, però quando è nato il contenzioso con il gestore ed era stato chiesto di liberare l’impianto, lui tramite i suoi legali ha chiesto questa verifica e noi l’abbiamo fatta, quindi perché lui accampava, non so quale altro termine usare, non mi viene al momento, che lui non poteva fare gli interventi di manutenzione straordinaria perché la struttura non era agibile.



Intervento fuori microfono.

Sindaco: No, ma dopo può replicare.

Vicesindaco Preti: Poi, quando dico che i ponteggi erano presenti quando sono entrato io e lei dice che c'erano già da prima, da diverse Giunte, okay, è un dato di fatto, non ho voluto negarlo né dire che sono stati messi ... era una cronistoria di quello che è avvenuto, l'ho sottolineato anch'io che la situazione allora non era piacevole, trovare una struttura tutta puntellata, sono stati messi per una questione di ... perché una traccia di intonaco era caduta e quindi hanno pensato di puntellare tutto ...

Intervento fuori microfono.

Vicesindaco Preti: Non lo so, non intonaco ma il fondo delle pignatte, dei tavelloni che erano inseriti in questa cosa, e quindi era stato puntellato provvisoriamente. Come sempre le cose fatte provvisoriamente poi rimangono lì e nel tempo non si portano più a compimento e io ho trovato quella struttura in quelle condizioni. Sulla parte tecnica mi sembra che sia chiaro il perché si decide di intervenire, attualmente la struttura non è ... per essere ancora più precisi e più trasparenti del perché è stata fatta la prova di carico e il gestore ci ha chiesto di fare questo, perché c'era una ipotesi di riapertura della piscina per questa stagione e lui ci ha chiesto questo, e il tecnico ci ha fatto una relazione dove si diceva che attualmente si poteva entrare per fare tutte le manutenzioni. Questo è quello che il gestore ci aveva chiesto. Poi la cosa non è andata a buon fine, però questa possibilità si poteva fare nell'attuale struttura. Dopo è chiaro, come dice lei, che la struttura non era intonacata, ecc., quindi i travetti aperti e le fessure, il fatto che ci siano degli elementi in acciaio non ricoperti si ossidano e vanno riparati; aggiungo ancora di più, da quel solaio c'è una forte percolazione di acqua perché il solaio non tiene più a seguito di altre motivazioni che non voglio più portare avanti. Comunque non mi sembra di non aver risposto precisamente alla sua interrogazione, lascio appunto agli atti quello che è l'intervento tecnico, dove si spiega il perché la struttura è idonea ma si è pensato di intervenire e metterla in una situazione più decorosa in previsione, appunto, di una gestione e di un futuro utilizzo di questa piscina, non si può immaginare di lasciare ancora ... o ripuntelliamo ancora una volta quella struttura? Non si può lasciare così. Il gestore ci ha chiesto di intervenire per questa stagione estiva e poter fare delle manutenzioni, lo poteva fare e aveva l'autorizzazione dell'ingegnere statico. Questo è.

Sindaco: Prego, ovviamente può rispondere se è soddisfatto oppure no e ...



Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Ci stiamo girando intorno, non volete rispondere, adesso ve la rileggo ancora una volta: per quale motivo, dopo la prova di carico, è stato deciso di intervenire su una struttura adeguata? D'accordo, ho visto le fotografie relazionate dal vostro ingegnere che ha fatto il sopralluogo, ho fatto accesso agli atti, li ho presi, li ho guardati e li ho letti. Sono d'accordo che ci sono le pignatte sfondellate, sono d'accordo che ci siano i ferri che sono arrugginiti, ma fra fare un rinforzo strutturale utilizzando della fibra di carbonio piuttosto che usare un inibitore della ruggine e un rinzaffo sui ferri, cambia come il giorno e la notte. Voglio capire se la soletta è stata dichiarata idonea ed è chiaro che il gestore voleva ... accampava, perché vedeva tutto puntellato e ha detto “*ma è portante o no questa soletta?*” ed è stabilito che è portante. Abbiamo stabilito che - come dice la relazione - è *sovradimensionata*, usa questo termine. Bene, se la soletta è sovradimensionata, ribadisco ancora una volta, perché ... e non contesto tutto il progetto, perché il progetto prevede la sostituzione del pavimento, la riqualificazione degli scarichi e quant'altro, e non lo contesto questo, ma perché devo spendere 71.000 euro per rinforzare un solaio dove questo solaio è già idoneo? Non capisco, abbiamo delle ristrettezze di carattere economico sugli investimenti, avevo fatto una richiesta a ottobre di adeguare delle barriere architettoniche attorno all'ospedale, non mi è neanche stata data risposta, passato quasi un anno e non mi è ancora stata data risposta. Questi 71.000 euro vogliamo spenderli per l'adeguamento delle barriere architettoniche, invece di adeguare il solaio che è già adeguato? Rispondetemi voi.

Vicesindaco Preti: La scelta è una scelta sicuramente ... da una parte c'è una indicazione tecnica che ci dice che attualmente la sala tecnica è agibile, però c'è un degrado in corso, dobbiamo arrestarlo. Per arrestarlo ...

Intervento fuori microfono.

Vicesindaco Preti: Questa è una posizione tecnica opinabile che è la sua ed è di questo tipo, quella del tecnico incaricato dal Comune è diversa da quella che propone lei, cosa le devo dire?

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Ma il risanamento è una cosa, il consolidamento è un'altra. Cioè ...

Interruzione nella registrazione.



Sindaco: ... appunto per il significato delle parole, però ...

Intervento fuori microfono.

Sindaco: Una risposta dal punto di vista tecnico è stata data e può essere opinabile, io non entro nelle questioni tecniche. Dal punto di vista delle questioni politiche oppure questioni decisionali, io ho fatto un sopralluogo con gli occhi di chi non capisce della materia e ho trovato uno stato di forte degrado nella gestione di quella struttura. Le prove di carico sono state fatte, le prove di carico non davano evidenza di problemi, immediati quantomeno, e questo è evidente. Però io ho visto un forte logorio della parte sottostante di tutta l'infrastruttura e non so se la cosa poteva o non poteva poi, in futuro, portare dei problemi. La soluzione proposta è stata questa, la soluzione di voler anche rinforzare la struttura onde chiudere qualsiasi altro possibile vulnus è stata portata avanti. E' vero che abbiamo fatto il possibile, ma a vantaggio di tutti, di non legare la questione strutturale del solarium e della sala macchine alla questione della gestione, che sono due cose che ovviamente se si può è meglio mantenere separate, perché c'è la necessità di seguire percorsi diversi per argomenti diversi. Ma è anche vero che noi, nel momento in cui avevamo eseguito un escomio forzato della struttura per riprenderci in gestione un bene del Comune che in questo momento - diciamo - soffre nella gestione attuale, ci era stato paventato che c'erano dei problemi e ci è stata anche intimata una sospensiva da parte del TAR che comunque richiedeva anche le verifiche su alcune dichiarazioni che erano state fatte dall'attuale gestore. Ora, le verifiche sono state fatte, la situazione è stata posta anche in miglioramento. Anche questo ha il suo peso, perché oggi o il gestore gestisce, visti i miglioramenti che andiamo a fare, o comunque dovrà decidere qualcosa. È vero che non è stato fatto tutto subordinatamente a questa finalità, ma è anche vero che se esiste un possibile problema per l'attuale gestore o per un futuro gestore, o per un futuro co-gestore, o per comunque vada la futura gestione di questa struttura, è meglio pensarci subito piuttosto che pensarci dopo. Quindi l'intervento è stato fatto anche in un'ottica programmatica. Le cose è ovvio che non sono state gestite in modo necessariamente combinato, però è utile pensare che quella struttura, quando dovrà ripartire, debba partire privata di qualsiasi possibilità di pensiero che ci possano essere dei problemi di ordine impiantistico-strutturale o altro, che precludano la possibilità di utilizzare un bene che fin troppo è stato trascurato fino alla data odierna. E' vero forse che si poteva risparmiare qualcosa dal punto di vista strutturale, io questo non sono in grado di dirlo, abbiamo dato un incarico a un tecnico di fiducia e il tecnico ha fornito dei dati, quelli abbiamo seguiti. Chiedo di concludere con una dichiarazione.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): No, finisco, perché questa è una querelle



veramente ridicola. Premesso che io non ho e non voglio mischiare quella che è l'amministrazione col gestore, qui sto parlando di un investimento su un immobile del Comune e sto contestando una spesa su questo immobile. Non mi interessa il gestore, non mi interessa chi lo farà, chi non lo farà, il perché e il per come. Io ho chiesto, siccome l'Assessore o l'ex Assessore alla partita, nonché Vicesindaco attuale, ha parlato di questi puntellamenti che c'erano ... sono stati tolti per fare la prova di carico e giustamente non ci devono essere più, perché la soletta è idonea, ma è anche vero che chi li ha messi - e io ho specificato nell'epoca del Sindaco Trebeschi - l'Ufficio Tecnico era sempre quello. Ed è stato fatto un verbale di consegna della struttura dove, nel verbale di consegna, c'è scritto "locale macchina puntellato". Perché sono stati messi questi puntelli? Probabilmente per un timore di una problematica che non c'era, e mi sono dato la risposta, evito anche questo. Ma io non voglio mischiare quella che è la gestione con quella che è la mia interrogazione, che sta parlando di soldi pubblici spesi, a mio avviso, inutilmente. E ho anche sostenuto il perché, a mio avviso, risultano inutili, per una questione di logica. Se poi la logica non ci deve essere, va bene tutto, sappiate e sappiamo tutti che allegramente si prendono delle decisioni di spendere, a mio avviso, soldi inutilmente. Questa è la mia posizione.

Sindaco: Quindi prendo la sua ultima dichiarazione come insoddisfazione rispetto alla risposta e passiamo al punto successivo.

PUNTO N. 8: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "CIVICI DELLA LEGA MANERBIO" IN DATA 24/07/2018 (PROT. 16882/2018).

Sindaco: Punto successivo, n. 8: "Risposta all'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare "Civici della Lega Manerbio" in data 24/07/2018 (Prot. 16882/2018)". Prego.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Cambiamo argomento. "Lo scrivente Casaro Ferruccio, Capogruppo Consiliare del Gruppo "Civici della Lega Manerbio", in forza del Regolamento del Consiglio Comunale, dello Statuto di Manerbio e della normativa che interessa la presente, alla luce di quanto pubblicato alla Delibera di Giunta n. 45 del 26/03/2018 (dove si parlava di una convenzione con la Cascina Clarabella, Consorzio di Cooperative Sociali, Società Cooperativa Sociale Onlus per l'integrazione di n. 14 richiedenti asilo) e successivamente alla Delibera di Giunta Municipale n. 76 del 14/05/2018 (una convenzione con la Cooperativa Sociale Progetto Accoglienza & Integrazione già in convenzione con la Società SVETA



SO.GE. per l'integrazione di n. 18 richiedenti asilo) per l'esecuzione delle convenzioni allegate agli atti deliberativi

chiede

- quali sono i compiti – questa era la premessa del perché chiedo queste cose - quali sono i compiti assegnati a tali persone, con eventuali differenziazioni.

- quali sono i referenti di dette Cooperative, i quali debbono - io ho scritto “devono”, ma debbono - interagire fra le parti;

- quali giorni ed orari restano impiegati nella loro prestazione d'opera di volontariato - o di integrazione se preferite –

- se i dispositivi di sicurezza individuali e le eventuali attrezzature utilizzate sono state fornite dall'Ente pubblico e con quali costi.

Risposta al Consiglio.”

Sindaco: Prego Assessore Vittorielli.

Assessore Vittorielli: Vengono chiesti una serie di dati, sostanzialmente, riguardanti appunto queste convenzioni con queste due Cooperative. Partiamo dalla Cooperativa Clarabella, che ha sede a Corte Franca. L'attività che è svolta da queste persone, dai richiedenti asilo politico, è un'attività di pubblica utilità, ad esempio: la pulizia dei giardini e delle strade dai rifiuti abbandonati; manutenzione del verde di aree specificamente identificate, in affiancamento ai volontari della manutenzione del verde, durante le giornate di martedì pomeriggio e giovedì tutto il giorno. Il referente per il Comune è il dottor Alessandro Bosetti, funzionario dell'Ufficio Ecologia; i referenti della Cooperativa sono la signora Laura Parisio del Progetto Micro Accoglienza Migranti Consorzio Cascina Clarabella, con sede in via Enrico Mattei - Corte Franca, e la signora Elsa Bondio del Progetto Micro Accoglienza Migranti. Il vestiario e i dispositivi di protezione individuali sono forniti ai richiedenti dalla Cooperativa Clarabella. Questo per quanto riguarda la prima Cooperativa.

Per quanto riguarda la seconda, la Cooperativa Sociale Progetto Accoglienza & Integrazione, ha sede in Azzano Mella, l'attività è sempre di pubblica utilità sul territorio comunale, quale ad esempio: la pulizia giardini e aree cimiteriali, affiancati al custode del cimitero nelle mattine di lunedì, mercoledì e venerdì; occasionalmente lavori di manutenzione agli immobili comunali, tinteggiatura, pulizia, ecc., in affiancamento agli operai comunali; un esempio, la tinteggiatura del muretto esterno Piscina Tennis nell'estate 2017. Referente del Comune sempre il dottor Alessandro Bosetti; per quanto riguarda la Cooperativa referente è la signora Maria Cali, operatore della



Cooperativa Sociale Progetto Accoglienza & Integrazione. Il vestiario e dispositivi di protezione individuale sono forniti ai richiedenti dalla Cooperativa medesima.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Nella mia domanda, anche se non era esplicitato, quando si parlava dei “*referenti di dette Cooperative*”, che sono quelle che lei ha citato, poi io aggiungo “*i quali devono interagire fra le parti*”, nel senso che questi referenti o una persona da loro incaricata deve - è obbligatorio - deve essere presente durante l’inserimento in squadre e/o in gruppo di questi richiedenti asilo da integrare secondo il progetto indicato.

Sindaco: Sì, abbiamo ragionato sul senso di questo inserimento, è un’attività di inserimento programmatico progettuale, che avviene all’inizio e questo è avvenuto in una situazione in cui io ho assistito tra l’altro alla squadra che faceva la raccolta dei rifiuti l’altr’anno. Però ho dei grossi dubbi che questo corrisponda al fatto che, contemporaneamente, sempre debba essere presente nel momento in cui, una volta fatto l’inserimento, venga affidato al gruppo di lavoro, perché credo che questo non sia il senso corretto, deve essere un chiaro riferimento, deve accompagnare l’inserimento, ma l’inserimento non credo che corrisponda a quello che lei ha detto.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Se posso ...

Sindaco: Scusi, c’era il Consigliere ...

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Se posso, la Circolare della Prefettura, che riguarda il Progetto di Accoglienza, Inserimento & Integrazione, parla di presenza. Presenza vuol dire che all’interno di questi gruppi deve, sottolineo la parola “deve”, obbligo, deve essere presente un loro referente.

Sindaco: Sì, che debba essere presente, nel senso “chiaramente identificato”, aiutare in tutte le situazioni in cui il progetto deve essere rendicontato, nella fase di inserimento, acquisizione e formazione delle mansioni, affidamento alla figura di riferimento, sono d’accordo, dubito, dubito però con riserva, perché onestamente non sono così addentro, probabilmente come l’ha letta lei, che questo consista nel fatto che debba essere costantemente presente, anche perché su un gruppo mettiamo di 4 o 5 persone, diviso tra 4 o 5 squadre, dovremmo avere 4 o 5 referenti sempre presenti, a guardare un operatore richiedente asilo che lavora in collaborazione con una squadra che lavora. Credo che sia un po’ forzata la cosa.



Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Anzi, approfitto di questa interrogazione per sollecitarvi a informarvi meglio su questa fattispecie, perché è così, deve essere presente.

Sindaco: Va bene. Passiamo quindi oltre, al prossimo punto: “Comunicazioni del Sindaco ...”, come? È soddisfatto? Non soddisfatto suppongo.

Assessore Vittorielli: Chiedo scusa, posso intervenire un attimo? Mi stava parlando di una circolare della Prefettura, posso sapere i riferimenti di questa circolare?

Intervento fuori microfono.

Assessore Vittorielli: La data, il numero, nulla?

Intervento fuori microfono.

Assessore Vittorielli: Perché mi sembrava molto preparato sul testo, ma ... non ce l’ha, non è qua presente, non ce l’ha?

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): In questo momento non ce l’ho, la devo ricercare in un altro archivio che ho, ma la circolare della Prefettura se voi la cercate sul Progetto ...

Intervento fuori microfono.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Certo, gliela giro.

PUNTO N. 9 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Sindaco: Passiamo alle ultime comunicazioni e sono due. Le comunicazioni riguardano il primo prelievo dal fondo di riserva - esercizio 2018, è obbligatorio farne comunicazione al Consiglio: “*Si comunica che in data*



25/06/2018 la Giunta Comunale ha disposto, con deliberazione n. 88, il primo prelievo dal fondo di riserva dell'esercizio 2018 per un importo di euro 10.400, da destinare al capitolo 5050 "Iniziativa per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio dagli inquinanti". Tali risorse saranno utilizzate per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti abusivamente abbandonati in via Brescia".

Seconda: "Comunicazione al Consiglio delle variazioni di competenza della Giunta nel secondo trimestre 2018", attualmente per la normativa è obbligatorio darne conoscenza al Consiglio, "Come disposto dall'art. 41 del Regolamento di Contabilità vigente, con la presente si comunica al Consiglio che nel corso del secondo trimestre 2018 sono state adottate dalla Giunta, mediante le seguenti deliberazioni, variazioni di bilancio e di PEG:

- deliberazione della Giunta Comunale 50 del 12/04/2018, con cui è stata approvata la terza variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 (PEG 2018/2020) correlata alla terza variazione di bilancio 2018/2020, adottata con Deliberazione Consiliare n. 10 del 12/04/2018 - per la quale vi è corrispondenza appunto –

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 21/05/2018, con cui è stata approvata la quarta variazione di PEG 2018/2020". La prima era di pertinenza del Consiglio e la seconda della Giunta.

Questo è quanto. Quindi, dichiaro chiusa la seduta...

Consigliere Mantovani (Capogruppo "Lega - Lega Lombarda Salvini"): Scusa, posso? È possibile? Dovrei dare una informazione o fare una richiesta, è possibile?

Sindaco: A che proposito?

Consigliere Mantovani (Capogruppo "Lega - Lega Lombarda Salvini"): Per quanto riguarda l'eventuale imminente inizio lavori delle Commissioni.

Sindaco: Per quanto riguarda?

Consigliere Mantovani (Capogruppo "Lega - Lega Lombarda Salvini"): L'imminente inizio lavori delle Commissioni, quindi è a breve, no?

Sindaco: Va bene.

Consigliere Mantovani (Capogruppo "Lega - Lega Lombarda Salvini"): Chiedevo e mi sembrava interessante



capire se è stata data un'occhiata al bando regionale riguardante la realizzazione e riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica. Quindi, se si potesse urgentemente, appena possibile, convocare la Commissione preposta per farci anche un po' partecipi di quel ...

Sindaco: Io credo che convocando le Commissioni per l'insediamento così velocemente, si possano già predisporre i lavori, oggi ho girato all'Assessore di competenza ...

Consigliere Mantovani (Capogruppo "Lega - Lega Lombarda Salvini"): Perfetto.

Sindaco: ... una serie di bandi che sono ... perché ci inviano periodicamente queste comunicazioni, ci sono quelli per impianti sportivi e segnalo anche quello per le scuole, quindi c'è più di una cosa sulla quale ragionare.

Consigliere Mantovani (Capogruppo "Lega - Lega Lombarda Salvini"): Mi sembra un'occasione importante.

Sindaco: Va bene, grazie.

Consigliere Mantovani (Capogruppo "Lega - Lega Lombarda Salvini"): Grazie.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Scusi Sindaco, giusto un inciso, ma che non riguarda né l'Ordine del Giorno, né gli argomenti trattati, ma riguarda una perplessità che era sorta in sede di Capigruppo, per quanto riguarda l'uso dello stemma.

Sindaco: Perfetto, sì.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Ho approfondito la questione, esiste una circolare del Ministero degli Interni dove specificatamente si dice che si può utilizzare lo stemma all'interno della carta intestata dei Consiglieri, nella fattispecie dei Gruppi Consiliari, purché se ne faccia - ovviamente, mi sembra normale - se ne faccia un uso non abuso e, quindi, con un'attenzione a questo uso dello stemma, e vorrei ricordare che questo stemma è stato a volte dato un po' alla leggera e mi riferisco alla famosa pubblicità dei commercianti e artigiani, che purtroppo è finita malamente.



Sindaco: Per coloro che non avessero a conoscenza l'argomento, avevamo chiesto un approfondimento, al Segretario anche, sul fatto che si potesse utilizzare all'interno di ... confermo quanto lei sta dicendo, quindi all'interno della carta intestata di un Gruppo Civico anche lo stemma comunale e, quindi, confermo. Ovviamente bisogna avere adeguata attenzione nell'utilizzo, e seguire il regolamento dell'utilizzo dello stemma che è il Regolamento Comunale. Grazie.

Intervento fuori microfono.